

Tra Linate e Malpensa gli operai e gli addetti dell'handling sono sul piede di guerra

Pubblicato: Lunedì 12 Ottobre 2020



Le vertenze [Alitalia](#) e [Neos](#) agitano le acque negli aeroporti di **Milano**, a **Linate** e **Malpensa**.

I lavoratori di Airport Handling hanno fatto sentire la loro voce a Linate, sostenuti da tutte le sigle sindacali, preoccupati per il ricorso di Alitalia a lavoratori interni e a precari. «Dopo aver chiesto che una delegazione di lavoratori potesse parlare all'assise organizzata da Assolombarda sotto l'hangar dell'aeroporto, esprimendo così le proprie rivendicazioni, si è ottenuto un incontro con il sindaco di Milano G. Sala e con il presidente di Sea la dott.ssa Castelli» dice **Renzo Canavesi**, della Cub.

«Il **sindaco Sala**, preso atto della situazione che grava sugli aeroporti milanesi, si è impegnato a organizzare in un brevissimo lasso di tempo, un incontro a palazzo Marino, sede del comune di Milano, con la ministra dei trasporti De Micheli e le organizzazioni sindacali».

«Come Cub trasporti, pur esprimendo gratitudine per l'intervento del sindaco Sala e della dott.ssa Castelli, ribadiamo che la lotta dei lavoratori di Airport Handling e di tutti i lavoratori degli scali milanesi continuerà affinché **tutti i posti di lavoro e condizioni salariali e normative saranno garantiti**.

In contemporanea alla manifestazione di Linate, **all'Enac di Malpensa si è tenuto l'incontro** – già annunciato settimana scorsa – per **l'applicazione della clausola sociale di sito, per i servizi di handling**

della compagnia Neos. «Nei prossimi giorni presso Enac seguiranno altri incontri, come Cub Trasporti ribadiamo che operazioni per ridurre salario e diritti tramite società che subappaltano il lavoro non possono essere accettate dai lavoratori».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it